Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2026, n. 15-3321
Legge n. 234/2021, articolo 1, comma 513. Approvazione dello schema di atto integrativo dell'accordo, denominato ''accordo di programma'' per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, sottoscritto in data 4 dicembre 2023.

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **201** Adunanza 23 NOVEMBRE 2026

Il giorno 23 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 15-3321/2026/XII

OGGETTO:
Legge n. 234/2021, articolo 1, comma 513. Approvazione dello schema di atto integrativo dell'accordo, denominato "accordo di programma" per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, sottoscritto in data 4 dicembre 2023.

A relazione di: Marnati

Premesso che:
- l'articolo 1, comma 513, della legge n. 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" istituisce nello stato di previsione del Ministero della Transizione ecologica, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, da destinare ad interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi;
- l'accordo, denominato "accordo di programma", relativo alle risorse dell'annualità 2022 pari a euro 965.000,00 è stato sottoscritto in data 13 gennaio 2023 (schema approvato con la D.G.R. n. 41-6387 del 28 dicembre 2022);
- con la determinazione dirigenziale n. 396/A1600A/2023 del 12 giugno 2023 tali risorse sono state accertate sul capitolo d'entrata 24345 (accertamento n. 2023/1731 tutto "incassato" nel 2023) con vincolo in spesa al capitolo 286905 sul quale si sono registrati impegni di spesa per la copertura degli interventi previsti dall'accordo;
- l'accordo, anch'esso denominato "accordo di programma", relativo alle risorse dell'annualità

2023 e 2024 pari a euro 3.310.283,56 è stato sottoscritto in data 4 dicembre 2023 (schema approvato con la DGR n. 23-7661 del 6 novembre 2023);

- con la determinazione dirigenziale n. 1015/A1603B/2024 del 17 dicembre 2024 tali risorse sono state accertate sul capitolo d'entrata 24345 (accertamento n. 2024/4233 tutto "incassato" nel 2025) con vincolo in spesa al capitolo 286905 sul quale si sono registrati impegni di spesa per la copertura degli interventi previsti dall'accordo.

Dato atto che, a seguito della realizzazione degli interventi previsti dal sopra citato accordo del 13 gennaio 2023, con la determinazione dirigenziale n. 272/A1603B del 19 aprile 2024 si è preso atto delle economie pari ad euro 2.065,32 e con la determinazione dirigenziale n. 355/A1603B del 15 maggio 2025, come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 380/A1603B/2025, si è preso atto delle ulteriori economie pari ad euro 82.467,13 per complessivi euro 84.532,45.

Preso atto che l'intervento "Messa in sicurezza fossa Imhoff e fognatura località cimitero Comune di Villalvernia (AL)" (CUP G38B23000070005), compreso nel citato accordo del 4 dicembre 2023 con un finanziamento di euro 180.000,00, è risultato "non autorizzabile" in quanto in contrasto con la normativa PAI vigente, come da comunicazione prot. 790 del 14 gennaio 2025 del gestore Comuni Riuniti Belforte Monferrato s.r.l. beneficiario del finanziamento.

Dato atto che la Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*, Settore "*Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato"*, ha verificato che risultano quindi riprogrammabili risorse per complessivi euro 264.532,45, derivanti per euro 84.532,45 da economie finali degli interventi di cui all'accordo del 13 gennaio 2023 e per euro 180.000,00 dal definanziamento per irrealizzabilità del suddetto intervento di cui all'accordo del 4 dicembre 2023.

Preso atto che con nota prot. 167715 del 12 settembre 2025 il Ministero dell'*Ambiente e della sicurezza energetic*a ha comunicato che le risorse a qualunque titolo riprogammabili vanno allocate prioritariamente sugli interventi ritenuti ammissibili a valle dell'istruttoria interna effettuata dal Ministero nelle fasi propedeutiche alla definizione degli accordi già sottoscritti e che tale riprogrammazione avviene previa sottoscrizione di atti integrativi dei relativi accordi.

Dato atto che, in coerenza con i criteri ministeriali, il citato Settore "*Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato*", con nota prot. 168213 del 4 novembre 2025 ha comunicato la proposta regionale per la riprogrammazione delle risorse disponibili individuando l'intervento "Ripristino e disostruzione collettori di adduzione a depuratori vari nei Comuni di Novi Ligure e Cassano Spinola (AL)" (CUP J27H21002110005), di competenza del gestore Gestione Acqua S.p.a., del valore di euro 280.000,00, con copertura dei costi eccedenti il finanziamento con i ricavi da tariffa e, pertanto, a carico del gestore.

Preso atto che con la nota prot. 1394 del 4 novembre 2026 il gestore Gestione Acqua S.p.a. ha trasmesso nuovamente la scheda-intervento, aggiornata per quanto riguarda il cronoprogramma finanziario.

Dato atto inoltre che, prima con la nota prot 142961 del 8 ottobre 2026 e poi con la nota prot 159485 del 5 novembre 2026, il citato Settore "*Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato"* ha trasmesso la scheda aggiornata del suddetto intervento "Ripristino e disostruzione collettori di adduzione a depuratori vari nei Comuni di Novi Ligure e Cassano Spinola (AL)" (CUP J27H21002110005), il cui nuovo valore è euro 700.000,00, con copertura dei costi eccedenti il finanziamento con i ricavi da tariffa e, pertanto, a carico del gestore.

Preso atto che, con l'e-mail del 12 febbraio 2026, agli atti del medesimo Settore, il Ministero ha

inviato la bozza di atto integrativo all'accordo denominato "accordo di programma" del 4 dicembre 2023, assunta a riferimento per la fase di concertazione del testo di accordo.

Preso atto, inoltre, che con la nota prot. 214032 del 14 ottobre 2026, successivamente aggiornata con la nota prot. 233276 del 10 novembre 2026, il Ministero dell'*Ambiente e della sicurezza energetica* ha trasmesso lo schema di atto integrativo all'accordo, denominato "accordo di programma" del 4 dicembre 2023, il quale in particolare:

- conferma la Regione Piemonte quale Beneficiario delle risorse, Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma (RUA), Soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, responsabile del monitoraggio per la realizzazione degli interventi;

- individua la società Gestione Acqua S.p.a. quale Soggetto attuatore dell'intervento ed esecutore del monitoraggio diretto dell'intervento medesimo nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP);

- è corredato da un Allegato Tecnico contenente la scheda dell'intervento finanziato, denominato "Ripristino e disostruzione collettori di adduzione a depuratori vari nei Comuni di Novi Ligure e Cassano Spinola (AL)" (CUP J27H21002110005), il cui nuovo valore è pari ad euro 700.000,00;

- ha una durata fino al completamento del suddetto intervento, come da relativo cronoprogramma (entro 31 dicembre 2028).

Preso atto che, con riferimento alla quota residua dei costi complessivi, pari ad euro 435,467,55, Gestione Acqua S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento, ha confermato l'impegno alla copertura finanziaria con la nota prot. 1107 del 21 ottobre 2025 (come da documentazione agli atti del citato Settore).

Richiamata la D.G.R. n. 23-3329 del 23/11/2026 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarantesima variazione)".

Dato atto che:

- il presente provvedimento, per l'importo di euro 264.532,45, trova copertura con le risorse disponibili sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, nell'ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 04 Servizio idrico integrato, capitolo 286909 per euro 84.532,45 e per la differenza (euro 180.000,00) sul capitolo 286905 Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 04 Servizio idrico integrato (Impegno n. 13260/2026) che sarà oggetto di rimodulazione del soggetto Beneficiario, del CUP e delle annualità di spesa nel rispetto del principio di competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 23/6/11, n. 118;

- l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento, con riferimento alla quota residua dei costi complessivi, pari ad euro 435,467,55, è subordinata all'erogazione della quota di cofinanziamento in capo alla società Gestione Acqua S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di:

- approvare lo schema di atto integrativo dell'accordo, denominato "accordo di programma" del 4 dicembre 2023, per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della legge n. 234/2021, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprensivo dell'Allegato Tecnico, contenente la scheda dell'intervento finanziato, denominato "Ripristino e disostruzione collettori di adduzione a depuratori vari nei Comuni di Novi Ligure e Cassano Spinola (AL)" (CUP J27H21002110005), il cui valore è pari ad euro 700.000,00;

- demandare al Dirigente del Settore "*Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato"* della Direzione regionale *"Ambiente, Energia e Territorio"*, la sottoscrizione del suddetto atto integrativo, autorizzando ad apportare, qualora si rendessero necessarie al momento del perfezionamento, modifiche tecniche e contabili non sostanziali.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 264.532,45, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale, unanime:

Visti:
- il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023.

Viste:
- la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028",
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, di approvazione, ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10 e 13, del decreto legislativo n. 118/2011 ed ai sensi della legge regionale n. 3/2026, del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e delle disposizioni di natura autorizzatoria;
- la legge regionale n. 17/2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026, di approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e delle disposizioni finanziarie.

Richiamate
- la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 1, comma 513, della legge n. 234/2021, lo schema di atto integrativo dell'accordo denominato "accordo di programma" per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, sottoscritto in data 4 dicembre 2023, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprensivo dell'Allegato Tecnico, contenente la scheda dell'intervento finanziato, denominato "Ripristino e disostruzione collettori di adduzione a depuratori vari nei Comuni di Novi Ligure e Cassano Spinola (AL)" (CUP J27H21002110005), il cui valore è pari ad euro 700.000,00;

- di demandare al Dirigente del Settore *Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato* della Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*, la sottoscrizione del suddetto atto integrativo, autorizzando ad apportare, qualora si rendessero necessarie al momento del perfezionamento, modifiche tecniche non sostanziali;

- che il presente provvedimento, per l'importo di euro 264.532,45, trova copertura con le risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, nell'ambito della Missione 09, Programma 04, come in premessa puntualmente dettagliato, fermo restando che, con riferimento alla quota residua dei costi complessivi, pari ad euro 435,467,55, l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata all'erogazione della quota di cofinanziamento in capo alla società Gestione Acqua S.p.A., quale soggetto attuatore dell'intervento;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-3321-2026-All_1-Allegato_A_ATTO_INTEGRATIVO_ADP_FEC_PIEMONTE.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Regione Piemonte

ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

SOTTOSCRITTO IN DATA 4 DICEMBRE 2023

PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO O DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' DI IMPIANTI DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE, IN CASI DI URGENZA CORRELATI AD EVENTI CALAMITOSI, ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234

Allegato A

VISTI la legge 8 luglio 1986, n. 349, il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e la legge 17 luglio 2006, n. 233, concernenti l'istituzione del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili", che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che, tra l'altro, all'articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche e integrazioni, "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modifiche e integrazioni, "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica" come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 173 dell'11 novembre 2022 convertito con

modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in base al quale il Ministero della transizione ecologica ha assunto la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 180 del 2023, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dodici Direzioni Generali, oltre agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto i Dipartimenti assumono la denominazione di Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 180 del 2023, il Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

a) direzione generale economia circolare e bonifiche (ECB);

b) direzione generale uso sostenibile del suolo e delle acque (USSA);

c) direzione generale valutazioni ambientali (VA);

d) direzione generale sostenibilità dei prodotti e dei consumi (SPC);

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 470 del 23 dicembre 2025, recante l'"Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028", ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 28 gennaio 2026 al n. 125;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 100 del 30 marzo 2026, che adotta la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2026", ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 2 aprile 2026 al n.704;

VISTA la direttiva dipartimentale approvata con decreto del Capo Dipartimento sviluppo sostenibile n. 101 del 16 aprile 2026, con cui è stata delegata la gestione delle risorse finanziarie, nell'ambito di alcuni programmi di spesa, delle azioni, dei capitoli e dei piani gestionali ai Direttori Generali del Dipartimento DiSS;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 maggio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 29 maggio 2025 con n. 1712, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Travia l'incarico di Direttore generale della Direzione generale Uso sostenibile del suolo e delle acque (USSA) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO l'articolo 1, comma 513, della legge 20 dicembre 2021, n. 234, "Bilancio di

previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", che ha previsto che "Nello stato di previsione del Ministero della transizione ecologica è istituito un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, da destinare ad interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi. Gli interventi sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e classificati sotto la voce DLB 2022 – Mite collettamento depurazione acque";

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è stato istituito il capitolo n. 7651, denominato "Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi", sul quale sono state appostate risorse pari a € 5.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, € 5.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 e € 5.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO che il trasferimento delle risorse a valere sul predetto Fondo da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica deve essere subordinato all'individuazione dei soggetti beneficiari delle risorse e degli interventi che saranno oggetto di finanziamento;

VISTA la nota prot. 49137 del 21 aprile 2022, con la quale la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della transizione ecologica ha chiesto a tutte le Regioni e Province Autonome di inoltrare gli interventi da candidare a finanziamento con le risorse 2022 del sopraccitato Fondo;

VISTA, tra le altre, la nota prot. 63719 del 23 maggio 2022, con la quale la Regione Piemonte ha trasmesso l'elenco degli interventi proposti a finanziamento con le risorse 2022 riguardanti il territorio piemontese e, per ciascuno di essi, una scheda descrittiva;

CONSIDERATO che in esito all'attività istruttoria condotta da parte del Ministero della Transizione Ecologica sulle proposte acquisite da parte della Regione Piemonte sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento con le risorse 2022 i seguenti 3 interventi, per un importo complessivo di € 965.000,00:

- "Interventi di ripristino funzionale collettori fognari in comune di Ovada (AL)", per un importo di € 425.000,00 (CUP: J47H21005150005);
- "Rifacimento Stazione di sollevamento "Ghiaie" sul torrente Orba in comune di Ovada (AL)", per un importo di € 380.000,00 (CUP: J47H21005180005);
- "Interventi di ripristino/sostituzione apparati elettrici ed elettromeccanici depuratore di Ovada (AL) in loc. Campone", per un importo di € 160.000,00 (CUP: J47H21005190005);

VISTO il decreto direttoriale n. 100 del 14/07/2022 concernente l'approvazione degli interventi ammissibili a finanziamento con le risorse dell'esercizio finanziario 2022 del

"Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi", registrato dalla Corte dei conti al n. 2269 in data 08/08/2022;

VISTO l'Accordo di Programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234 sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Piemonte in data 13/01/2023;

VISTA la nota prot. 62367 del 19 aprile 2023, con la quale la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha chiesto a tutte le Regioni e Province Autonome di inoltrare gli interventi da candidare a finanziamento con le risorse 2023 e 2024 del predetto Fondo;

VISTA, tra le altre, la nota prot. 87326 del 29 maggio 2023, con la quale la Regione Piemonte ha trasmesso l'elenco degli interventi proposti a finanziamento con le risorse 2023 e 2024 riguardanti il territorio piemontese e, per ciascuno di essi, una scheda descrittiva;

CONSIDERATO che in esito all'attività istruttoria condotta da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica sulle proposte acquisite da parte della Regione Piemonte sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento con le risorse 2023 e 2024 i seguenti 9 interventi, per un importo complessivo di € 3.310.283,56:

- "Ripristino di attraversamento fognario e traversa idraulica di stabilizzazione sul torrente Sessera nei pressi del ponte Bozzalla lungo la sp 117/118 a seguito dell'evento alluvionale del 2-3 ottobre 2020", per un importo di € 400.000,00 (CUP: F47H21001740007);
- "Ricostruzione con modifica di tracciato di tratto fognario tra via Lario Dallacqua ed il collettore B00", per un importo di € 145.283,56 (CUP: B62E2203248005);
- "Interventi di ripristino tratti di collettore consortile in loc. Fagnana/ Ponte Pianceri in Comune di Pray (BI)", per un importo di € 1.850.000,00 (CUP: H58B23000100005);
- "Lavori di rifacimento collettore fognario in località Panice nel comune di Limone P.te", per un importo di € 120.000,00 (CUP: J75B20000240007);
- "Ripristino collegamento tratti di collettore fognario primario di raccolta acque reflue a servizio dei centri abitati di Sardigliano e Fraz.Cuquello", per un importo pari ad €145.000,00 (CUP: G48B23000030005);
- "Intervento di messa in sicurezza cameretta di raccolta e relativa sponda sotto l'abitato del comune di Molare (AL), su sponda sx del torrente Orba", per un importo pari ad € 250.000,00 (CUP: J56I23000030001);
- "Messa in sicurezza pista di transito collettore fognario comune di Lerma (AL)", per

un importo pari ad € 100.000,00 (CUP: G78B23000050005);

- "Messa in sicurezza fossa Imhoff e fognatura località cimitero Comune di Villalvernia (AL)", per un importo pari ad € 180.000,00 (CUP: G38B23000070005);
- "Messa in sicurezza impianto fognario comune di Tagliolo (AL)", per un importo pari ad € 120.000,00 (CUP: G78B23000060005);

VISTO il decreto direttoriale n. 267 del 17/07/2023 concernente l'approvazione degli interventi ammissibili a finanziamento con le risorse degli esercizi finanziari 2023 e 2024 del "Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi", registrato dalla Corte dei conti al n. 2535 in data 08/08/2022;

VISTO l'Accordo di Programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234", sottoscritti tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Piemonte in data 04/12/2023;

VISTA la nota prot. 164210 del 30 settembre 2024 con la quale la Regione Piemonte ha richiesto la riprogrammazione delle economie pari a € 84.532,45 accertate a conclusione degli interventi dell'Accordo di Programma relativo alle risorse dell'annualità 2022;

VISTA la nota prot. 6732 del 21 gennaio 2025 con la quale la Regione Piemonte ha richiesto la sostituzione dell'intervento denominato "Messa in sicurezza fossa Imhoff e fognatura località cimitero Comune di Villalvernia (AL)", CUP G38B23000070005, di importo pari a € 180.000,00, finanziato a valere sulle risorse del Fondo relative alle annualità 2023-2024, non più realizzabile;

VISTA la nota prot. 167715 del 12 settembre 2025 con la quale la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha specificato che la riprogrammazione delle risorse potrà avvenire previa sottoscrizione di atti integrativi degli Accordi di programma in essere e ha fornito i criteri e i vincoli a cui attenersi per la riprogrammazione delle economie pari a € 84.532,45 accertate a conclusione degli interventi del primo Accordo di programma, disciplinante le risorse dell'annualità 2022, nonché delle risorse assegnate all'intervento "Messa in sicurezza fossa Imhoff e fognatura località cimitero Comune di Villalvernia (AL)", CUP G38B23000070005, di importo pari a € 180.000,00, finanziato a valere sulle risorse del Fondo relative alle annualità 2023-2024, ma non più realizzabile;

VISTA la nota prot. 168213, acquisita al protocollo del MASE al n. 206768 del 04/11/2025, con la quale la Regione Piemonte ha formulato la proposta di assegnare le risorse disponibili, pari a € 264.532,45, al progetto "Ripristino e disostruzione collettori di adduzione a depuratori vari nei Comuni di Novi Ligure e Cassano Spinola (AL)", CUP

J27H21002110005, dal valore di € 280.000,00, con copertura per i maggiori costi a carico della tariffa;

VISTE, altresì, la nota prot. 142961 dell'8 ottobre 2026, acquisita in pari data al protocollo del MASE al n. 209534, e la nota prot. 159485 del 5 novembre 2026, acquisita in pari data al protocollo del MASE al n. 230633, con le quali la Regione Piemonte ha comunicato l'aggiornamento a € 700.000,00 del valore dell'intervento "Ripristino e disostruzione collettori di adduzione a depuratori vari nei Comuni di Novi Ligure e Cassano Spinola (AL)", CUP J27H21002110005, al quale assegnare le risorse disponibili, pari a € 264.532,45, con copertura per i maggiori costi a carico della tariffa, allegando la relativa scheda intervento;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi del progetto e dell'intervento sarà assicurata in tutte le fasi procedimentali dalla Regione Piemonte;

CONSIDERATO che il presente Atto integrativo dell'Accordo di programma sottoscritto in data 4 dicembre 2023 dovrà essere approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

TUTTO CIO' PREMESSO

tra

Il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, con sede e domicilio fiscale a Roma, in via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, agli effetti del presente atto rappresentato dal dott. Giuseppe Travìa, in virtù della nomina con DPCM 6 maggio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 29 maggio 2025, al n. 1712, a Direttore Generale della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle acque;

e

La **Regione Piemonte** (di seguito denominata "Regione") con sede e domicilio fiscale a Torino, piazza Piemonte 1, Codice Fiscale 80087670016, , agli effetti del presente atto rappresentata dalla dott.ssa Paola Molina, nata a ……..……., il …….., in qualità di responsabile del Settore Pianificazione della gestione integrata dei rifiuti e del servizio idrico integrato;

di seguito le Parti, convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

Allegato A

ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
SOTTOSCRITTO IN DATA 4 DICEMBRE 2023
PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO
DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO O DEPURAZIONE DELLE
ACQUE, NONCHÉ DI IMPIANTI DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE,
IN CASI DI URGENZA CORRELATI AD EVENTI CALAMITOSI,
ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234

Articolo 1

"Premesse"

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 dicembre 2023.
2. Si allega al presente Atto integrativo la scheda dell'intervento che sarà realizzato, che potrà essere aggiornata e modificata secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma già sottoscritto tra le Parti in data 4 dicembre 2023, relativo agli esercizi finanziari 2023 e 2024, integrato dal presente Atto modificativo.

Articolo 2

"Oggetto e finalità"

1. Con il presente Atto integrativo è individuato, nei limiti delle disponibilità finanziarie, l'intervento da realizzare, come puntualmente indicato al successivo articolo 3, Tabella 1.
2. L'intervento di cui al presente Atto integrativo sarà avviato e portato a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma della relativa scheda intervento.

Articolo 3

"Il programma dell'intervento e relativi costi"

1. Nella successiva Tabella 1 è riportato l'intervento oggetto del presente Atto integrativo, finanziato con le risorse di cui all'articolo 4, comma 1, e meglio specificato nell'Allegato Tecnico.

Allegato A

TABELLA 1 – ELENCO DEGLI INTERVENTI					
Denominazione intervento		**Costo complessivo (€)**	**Finanziamento MASE (€)**	**Fonte di finanziamento**	**Soggetto Attuatore**
1	"*Ripristino e disostruzione collettori di adduzione a depuratori vari nei Comuni di Novi Ligure e Cassano Spinola (AL)*"	700.000,00	264.532,45	Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi	Gestione Acqua S.p.A.

2. La congruità dei costi dell'intervento sarà assicurata in tutte le fasi procedimentali dal Responsabile Unico dell'Attuazione, individuato nella Regione Piemonte, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'Accordo di Programma sottoscritto tra le Parti in data 4 dicembre 2023 e integrato dal presente Atto integrativo.

Articolo 4
"Copertura finanziaria degli interventi"

1. Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 3 – Tabella 1 ammontano a complessivi € 700.000,00, di cui € 264.532,45 a valere sulle risorse ministeriali appostate sul capitolo n. 7651 PG 1, denominato "Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi".

   Tali € 264.532,45 derivano:

   - per € 84.532,45 dalla riprogrammazione delle economie accertate a conclusione degli interventi dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 13/01/2023 relativo alle risorse dell'annualità 2022;
   - per € 180.000,00 dalla riprogrammazione delle risorse inizialmente assegnate all'intervento "Messa in sicurezza fossa Imhoff e fognatura località cimitero Comune di Villalvernia (AL)" (CUP G38B23000070005), finanziato a valere sulle risorse del Fondo relative alle annualità 2023-2024, ma non più realizzato in quanto in contrasto con la normativa PAI vigente.

   I restanti € 435.467,55, nonché gli eventuali costi eccedenti le citate risorse ministeriali, saranno finanziati con gli oneri di tariffa.

2. Le risorse ministeriali di cui al comma 1 sono state trasferite alla Regione Piemonte con il decreto direttoriale n. 16 del 02 febbraio 2023, per l'annualità 2022, e con il decreto direttoriale n. 134 del 29 ottobre 2024, per le annualità 2023-2024.

Articolo 5
"Disposizioni generali e finali"

1. Resta invariato tutto quant'altro definito dall'Accordo di Programma sottoscritto tra le Parti in data 4 dicembre 2023, relativamente alle risorse 2023 e 2024, e non modificato dal presente Atto integrativo.
2. Il presente Atto integrativo è vincolante per le Parti dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi come da cronoprogramma riportato nella scheda intervento allegata al presente Atto integrativo.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche
Giuseppe Travìa

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato
Paola Molina

Il presente Atto integrativo, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

Scheda sintetica degli interventi previsti nell'Accordo di Programma – Riutilizzo economie

ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO O DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' DI IMPIANTI DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE, IN CASI DI URGENZA CORRELATI AD EVENTI CALAMITOSI, ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234

Schede n. 1

	Titolo	**Costo complessivo (€)**
Interventi	Ripristino e disostruzione collettori di adduzione a depuratori vari nei comuni di Novi Ligure e Cassano Spinola (AL)	700.000,00
	TOTALE	**700.000,00**

Cronoprogramma della spesa (in euro):				
Anno	**2026**	**2027**	**2028**	**TOTALE**
Importo complessivo	85.000,00 €	615.000,00 €	0 €	**700.000,00**

(scheda n. 1)

1	**Accordo**	**Atto Integrativo dell'accordo di Programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234**	
2	**Titolo intervento**	Ripristino e disostruzione collettori di adduzione a depuratori vari nei Comuni di Novi Ligure e Cassano Spinola (AL)	
3	**Importo complessivo**		**€ 700.000,00**
		Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi	€ 264.532,45
		Cofinanziamento a carico del soggetto realizzatore	€ 435.467,55
4	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Serravalle Scrivia	
5	**Soggetto Beneficiario**	*Regione Piemonte - C.F.* 80087670016	
6	**Codice Unico di Progetto (CUP)**	J27H21002110005	
7	**Descrizione dell'intervento**	L'esistente collettore fognario recapitante i reflui all'impianto di depurazione terminale di Cassano Spinola, ubicato in sponda dx del Torrente Scrivia e non diversamente ubicabile, nel tratto posto immediatamente a valle della confluenza con il Torrente Borbera risulta scalzato e danneggiato a seguito dei vari eventi di piena che si sono verificati dal 2019 al 2025 ed è ora particolarmente esposto alle correnti di piena del Torrente Scrivia per un tratto di circa 50 m. L'intervento oggetto della presente scheda prevede: - la pulizia e la disostruzione del collettore fognario; - il ripristino dei tratti danneggiati e del pozzetto d'ispezione presente al termine dell'attraversamento del T. Borbera - l'esecuzione del rilievo topografico e batimetrico con modellazione idraulica; - la realizzazione delle opere di protezione del condotto fognario, consistenti in difese spondali sia nell'ultimo tratto (sponda dx) del Torrente Borbera, che nel tratto in sponda dx del torrente Scrivia. Al fine della completa e corretta realizzazione dell'intervento è previsto il cofinanziamento con fondi del soggetto realizzatore, i fondi stanziati dal MASE saranno dedicati alla parte afferente al ripristino e alle attività compatibili con le finalità del fondo istituito ex art. 1, c. 513, della Legge 20/12/2021, n. 234.	

Cronoprogramma procedurale:			
Attività	**2026**	**2027**	**2028**
Progettazione	x		
Esame offerte e aggiudicazione		x	
Stipula contratto		x	
Esecuzione lavori		x	

Cronoprogramma finanziario (in euro):			
Anno	**2026**	**2027**	**2028**
	85.000,00	615.000,00	